ZIBELLO Pena sospesa dal giudice

Hahish e anfetamine al Rave party 22enne condannato

Il tribunale di Parma

Non si aspettava certo il blitz dei carabinieri dopo la notte di sballo al "rave party". E invece il blitz arrivò. I militari l'avevano controllato e in tasca gli avevano trovato 48 dosi di hashish, 42 di anfetamine e un coltello. Abbastanza per far scattare le manette con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Nei guai era finito M. B., 22enne nato in Francia e residente a Torino. Ieri il ragazzo è finito davanti al giudice per l'udienza preliminare che l'ha condannato a un anno e due mesi di reclusione. M. B., però ha potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena con immediata scarcerazione. Il fatto risale all'aprile scorso: nella zona golenale del Po, a Zibello, si era svolto un rave party: centinaia di ragazzi da tutta europa con i camper si erano dati appuntamento nella bassa parmense per la maratona di sballo e musica. A vigilare sull'evento, però, c'erano le forze dell'ordine. L'imputato era stato perquisito e trovato con le dosi. Davanti ai militari aveva cercato di giustificarsi dicendo che le aveva comprate al rave party, sperando così di evitare l'accusa di spaccio.

Intervento della Soprintendenza ai Beni archeologici, Comune disposto a collaborare

Ritrovata fornace del '400

Stop ai lavori per la realizzazione della tangenziale

Il dilemma: ricoprire gli scavi per preservarli nel tempo oppure deviare il percorso dell'opera

ROCCABIANCA

Anna Cattelani

Il probabile ritrovamento di un'antica fornace ha fatto momentaneamente interrompere i lavori di realizzazione della nuova tangenziale di Roccabianca. Durante gli scavi, infatti, sono venuti alla luce alcuni mattoni che delimiterebbero un sito risalente addirittura al '400 e che in questi giorni è stato analizzato dagli archeologi della Soprintendenza ai beni archeologici. Il lavoro dei tecnici, ha rivelato la presenza di un intero muro, lungo alcuni metri, con diverse bruciature intorno che lascia presagire la presenza proprio del forno utilizzato per la creazione dei mattoni forse utilizzati per costruire l'adiacente corte conosciuta come "La Colombaia". Per due giorni, lunedì e martedì, gli archeologi hanno effettuato gli scavi di splateamento preliminare e ora dovrà essere compilata una relazione dettagliata sulle operazioni svolte e i ritrovamenti scoperti. Dopodichè la Sovrintendenza, con ogni probabilità, ha intenzione di effettuare altri scavi per scoprire tutta la fornace e non solo il muro perimetrale. Il tempo previsto per i lavori è di due settimane, ma facilmente i tempi si allungheranno se ciò che verrà alla luce si dimostrerà di fondamentale importanze storica. «L'amministrazione comunale ha offerto alla Soprintendenza la massima disponibilità e collaborazione – ha spiegato il sindaco Giorgio Quarantelli – e soprattutto è consapevole di dover tutelare ciò che è stato ritrovato». Le possibilità sono due: o gli scavi saranno studiati, fotografati e poi ricoperti, con un telo protettivo che li manterrà nel tempo, oppure, nel caso in cui il sito risulti di rilevante importanza storica da non poter essere ricoperto, si dovrà deviare il tracciato della tangenziale. Naturalmente l'auspicio è che i lavori possano riprendere al più presto, visto l'arrivo della stagione invernale che potrebbe causare più volte l'interruzione dell'opera e ritardarne il completamento. L'architetto del Comune, Maurizio Serventi, che sta seguendo l'andamento degli scavi, auspica che mentre gli archeologi scavano nel punto indicato, la ditta possa continuare i lavori sugli altri tratti del percorso.

Gli scavi hanno riportato alla luce un'antica fornace del '400

Il sindaco Giorgio Quarantelli

*in*BREVE

Degustazioni alla Rocca

FONTANELLATO - Alle 21,30 nella Pinacoteca della Rocca Sanvitale l'arte del cibo va in scena con una degustazione di prodotti tipici: prosciutto, cicciolata, pancetta e ciccioli; tortelli di zucca e di erbetta; gran finale con porchetta e verdure al forno, e dolci. Prenotazioni, Museo del Castello, tel. 0521 823220.

Affreschi per i più piccoli

FONTANELLATO - Dopo il tutto esaurito di domenica scorsa, torna il laboratorio di affresco in Rocca per i bambini. Il Comune riproporrà l'evento anche la prima domenica di novembre dalle 15 alle 18. In questa occasione i piccoli potranno affrescare i personaggi dei fumetti e dei cartoni animati. Il Laboratorio di Affresco è realizzato in collaborazione con l'associazione culturale "Arcadia" di Sala Baganza ed è anche una sorta di "baby sitting": mentre i familiari visitano il castello o il mercatino, i piccoli possono dipingere seguiti da esperti. Informazioni ufficio turistico della Rocca, tel. 0521 823220.

A tavola come nel Medioevo

Sono ancora disponibili alcuni posti per il banchetto "Arrivano i Rossi" che si svolgerà sabato 20 ottobre, a partire dalle 20, in Rocca a San Secondo. La sontuosa cena rinascimentale, che ormai si ripete dal 1999 nell'ambito delle "Ricordanze di Sapori nei Castelli del Ducato", è sostenuta dal Comune di San Secondo Parmense e prevede l'animazione curata dall'associazione Corte dei Rossi, che metterà disposizione dame e cavalieri in rigoroso costume cinquecentesco. Sarà lo chef Cristiano Ghiretti del Ristorante Mezzadri di Pargoletta a preparare il banchetto. All'arrivo degli ospiti, trionfo di frutta fresca e nettare d'uva a cui seguiranno rossi crudi con la spalla di San Secondo, tortelli d'erbetta, quaglie arrosto con patate e cinghiale selvatico con polenta fumante. Alla fine della cena la torta dei Rossi e i distillati di corte. Per informazioni tel. 0521 873214/ 823221. ***(a. c.)***

Idea che coinvolge attivamente i negozianti

Raccolta rifiuti, arriva il piano "Riducimballi"

COLORNO

Nell'ambito delle iniziative legate alla diffusione della raccolta differenziata spinta ed alla riduzione dei rifiuti, il Comune di Colorno ha deciso di promuovere un progetto denominato "Riducimballi-Negozi leggeri". Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere una nuova cultura della riduzione dei rifiuti da imballaggio attraverso il coinvolgimento di tutti i negozianti in un percorso concreto, finalizzato all'eliminazione degli imballaggi usa e getta. Per meglio illustrare l'iniziativa, questa sera alle 18 si svolgerà un inconro presso la sala del Consiglio al municipio di Colorno. Il piano è ideato da Ecologos con il contributo del Comune di Colorno e la collaborazione di Enìa Parma. L'emergenza ambientale con cui ci si deve confrontare è molto complessa e interessa non solo gli aspetti tecnici ma anche l'organizzazione stessa della società e i comportamenti quotidiani che comportano degli effetti diretti e immediati sull'ambiente. Lavorare per alleggerire l'impronta ecologica di ciascuno di noi, favorendo la diffusione di prodotti ecologici e senza imballaggio è uno degli obiettivi principali del progetto e dell'azione generale di questa amministrazione. Ecologos, Ente di ricerca ambientale applicata, l'associazione di Torino incaricata di svolgere l'azione in paese, prenderà contatto con i negozianti di Colorno per illustrare gli obiettivi e la fasi del progetto che, in sintesi, prevedono: presentazione ai cittadini ed agli esercenti del progetto e raccolta adesioni; allestimento dei punti di vendita sfusa e avvio della vendita dei detersivi alla spina; presenza del furgone erogatore e di uno stand informativo per dare la possibilità a tutti i cittadini di provare i nuovi detersivi. Come dichiarato da Marco Boschini *(nella foto)* ,ispiratore insieme all'assessore Reggiani e al vicesindaco Boschi del progetto, «questo è un altro piccolo passo verso una comunità attenta alle proprie scelte quotidiane e ad uno stile di vita virtuoso».

SAN SECONDO La questione sollevata da Bandini, che chiede l'installazione di telecamere

Una siringa nel parco di fianco alla scuola

Allarme sicurezza, sotto accusa la scarsa presenza di forze dell'ordine

Una siringa ritrovata nel parco pubblico davanti alla scuola elementare di San Secondo. È questo l'episodio che ha fatto scattare l'allarme sicurezza nel paese, sollevato in consiglio dal capogruppo di minoranza Davide Bandini: «Il dirigente dell'istituto ha inviato una lettera alla stazione dei carabinieri di San Secondo e al Comune, facendo presente di aver scoperto una siringa nell'area verde di piazza Bernini che i bambini attraversano quotidianamente per entrare e uscire da scuola». Il ritrovamento ha messo in allarme anche alcuni genitori che si sono rivolti a Bandini, che ha subito dato la colpa alla mancanza di un'adeguata sorveglianza: «Tutti sanno che quel parchetto è frequentato di notte da compagnie di giovani. Prima si riunivano di fianco alla scuola, lasciando bottiglie e sporcizia sulla scalinata e ora che il Comune ha deciso di illuminare di notte quel punto critico, i ragazzi si sono spostati nella poco distante area verde. Il problema dunque è stato spostato ma non risolto, e questo perché manca la sorveglianza. Il Comune dovrebbe provvedere immediatamente, anche dopo la scoperta della siringa, al posizionamento di telecamere per la video sorveglianza». Bandini, quindi, si è anche scagliato contro le forze dell'ordine: «I luoghi frequentati dai bambini, come piazza Bernini, dovrebbero essere monitorati dalle forze dell'ordine, sia nelle ore diurne sia in quelle notturne. In particolare mi riferisco agli agenti di Polizia municipale, che invece di rimanere intere giornate nascosti con l'autovelox, dovrebbero essere un po' più presenti in paese e sorvegliare i luoghi a rischio». Il consigliere, inoltre, ha chiesto che fine abbia fatto il progetto di riqualificazione di piazza Bernini, promesso in campagna elettorale e non ancora realizzato. ***(a. c.)***

Il parco Bernini, dove è stata ritrovata la siringa

Trecento partecipanti all'iniziativa a carattere nazionale in programma il 13 ottobre nel ricordo di Maria Virginia Fereoli

Ritorna il concorso di poesia "Violetta di Soragna"

Quest'anno gli autori sono provenienti da tutta Italia e anche dalla Svizzera e da Malta

Sono più di trecento i partecipanti che si sono iscritti al concorso nazionale di poesia "Violetta di Soragna", che ricorderà anche quest'anno la giovane Maria Virginia Fereoli intitolando il premio per la narrativa del concorso alla liceale morta lo scorso anno.

Il premio si terrà nel pomeriggio del 13 ottobre nella sala delle Grottesche della rocca Meli Lupi di Soragna. «Quest'anno il premio ha raccolto molte adesioni – ha detto Annelena Michelazzi Roffi presidente dell'associazione Famiglia Soragnese organizzatrice del concorso – con scrittori provenienti sia da ogni regione d'Italia che dall'estero, ad esempio dalla Svizzera o da Malta». Anche l'edizione di quest'anno è articolata in cinque sezioni: poesia inedita in lingua a tema libero, narrativa inedita a tema libero, libro edito di poesia in lingua, un elaborato che ha come tema l'ambiente, e la fiaba per l'infanzia, alle quali gli scrittori possono partecipare anche preparando più opere per settori diversi.

Gli scritti saranno valutati da un'apposita giuria, che verrà presieduta come ogni anno da Arturo Bertoni. I premi assegnati saranno rispettivamente per il primo classificato della sezione di poesia inedita a tema libero 600 euro e la medaglia d'oro "Principe Diofebo Meli Lupi" con diploma, per la sezione di narrativa 500 euro e una targa con diploma, che sarà in ricordo di Maria Virginia Fereoli. Come riconoscimento per la sezione del libro edito invece ci saranno una targa e un diploma in memoria della professoressa Maria Luisa Demaldè Bianchi, per l'elaborato sull'ambiente 500 euro con targa e diploma intitolati al giovane Ettore Compatangelo, offerti dalla mamma, ed infine per la fiaba per l'infanzia ci sarà un premio unico di 250 euro con targa e diploma offerti dalla famiglia Godi per ricordare la defunta poetessa Flavia Mazza Godi. E' previsto anche un intermezzo musicale con Irina Martinova. ***(s. v.)***